m_lps.A41N9XY.REGISTRO UFFICIALE.U.0009279.13-05-2026

CONVENZIONE TRA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione

E

Regione Marche

Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 pubblicato sulla GUUE del 30 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 pubblicato sulla GUUE del 30 giugno 2021 istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 2013/1296;
- la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" istituisce, all'articolo 5, il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- il D.P.R. n. 568 del 29 dicembre 1988 e ss.mm.ii. regolamenta l'organizzazione e le procedure amministrative del succitato Fondo di Rotazione;
- il Decreto-legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n.236 del 17/07/1993 reca "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., reca "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, e ss.mm.ii., reca "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare agli artt. 4-9, istituisce e disciplina le funzioni dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;
- l'art. 3, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, prevede il trasferimento al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in particolare alla

Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro, delle funzioni già in capo all'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro, come disciplinate dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023, n. 230, registrato alla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, reca il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione",
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al n. 85, conferisce al dott. Massimo Temussi l'incarico di Direttore della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;
- il Decreto Ministeriale n. 29 del 7 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 7 aprile 2025 al n. 352, individua, nell'ambito delle Direzioni generali e dei Dipartimenti del MLPS previsti dall'articolo 17 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, gli Uffici dirigenziali di livello non generale e ne definisce i compiti ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e) della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 4, commi 4 e 4-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii.;
- sulla base degli atti di riorganizzazione del MLPS citati, la gestione dei programmi cofinanziati dal Fondo sociale europeo rientra nelle competenze del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare nelle competenze della Direzione generale per le politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;
- il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 reca "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 reca il "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali", in attuazione del capo I della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;
- il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento approvato con R.D. n.827 del 23 maggio 1924, e ss.mm.ii., concernente l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato;
- l'Accordo di Partenariato tra l'Italia e la Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2021 individua, nel quadro della strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027, il Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro" tra i Programmi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro" 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR001 (di seguito PN GDL o Programma), approvato dalla Commissione Europea il 01.12.2022 con Decisione C(2022) 9030 final, a titolarità dell'ANAPL (oggi della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del MLPS); così come modificata con ultima Decisione C(2025) 5730 final del 14 agosto 2025;
- in particolare, la Priorità 2 "Avvicinare al mercato del lavoro: politiche per favorire l'occupazione delle donne, nonché di altre persone vulnerabili lontane dal mercato" del richiamato Programma, Obiettivo

specifico ESO 4.3 “Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)”, prevede, tra l’altro, l’attuazione dell’Operazione di importanza strategica, obiettivo specifico c), “Sostegno al welfare territoriale in chiave di conciliazione dei tempi di vita” con una dotazione complessiva pari a euro 100 milioni (euro centomilioni/00);

- con Decreto direttoriale n. 480 del 20 dicembre 2024, camicia n. 7638 del 23 dicembre 2024, è stato disposto l’impegno di euro 260 milioni (euro duecentosessantamilioni/00) dei residui di cui alla lettera f) - EPR 2021 - a valere sul capitolo 1214 “Fondo per le politiche attive” quale somma destinata per le misure da attivare in complementarità con la citata Operazione di importanza strategica del PN GDL;
- il Sistema di gestione e Controllo del PN GDL (di seguito SiGeCo) adottato dall’Autorità di Gestione (di seguito AdG) conformemente a quanto prescritto dalla normativa unionale di riferimento, consultabile sul sito istituzionale nella sezione dedicata al citato Programma al seguente link;
- il Manuale delle Procedure adottato dall’AdG, consultabile sul sito istituzionale nella sezione dedicata al citato Programma al seguente link, integra e completa il SiGeCo del PN GDL;
- il Manuale del Beneficiario adottato dall’AdG, consultabile sul sito istituzionale nella sezione dedicata al citato Programma al seguente link, reca gli obblighi a carico dei Beneficiari, nonché le procedure e gli adempimenti da seguire nelle varie fasi delle operazioni;
- il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del PN GDL, approvato dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta conclusasi con comunicazione dell’AdG prot. n. 8528 del 22 giugno 2023;
- le Linee guida per le azioni di comunicazione di organismi intermedi e beneficiari adottate dall’AdG, consultabili sul sito istituzionale nella sezione dedicata al citato Programma al seguente link, forniscono le indicazioni operative e gli strumenti per comunicare i progetti realizzati dal PN GDL con il sostegno del FSE+, al fine di assolvere agli obblighi minimi di visibilità, trasparenza e comunicazione previsti dal Reg. (UE) 2021/1060.

CONSIDERATO CHE

- l’Operazione di importanza strategica “Sostegno al welfare territoriale in chiave di conciliazione dei tempi di vita” a valere sulla Priorità 2 – ESO 4.3 del richiamato Programma prevede azioni finalizzate a “sostenere e implementare, laddove già presenti, forme di welfare territoriali che possano liberare il tempo di lavoro non pagato dedicato, in primo luogo, dalle donne ai carichi di cura, in tempo liberato per poter partecipare a forme di lavoro retribuite. Tale azione vede il coinvolgimento del Terzo settore nella creazione e diffusione di forme di welfare territoriali più idonee in risposta alle esigenze di conciliazione dei tempi più diffuse nei diversi territori”;
- il paragrafo 3 dell’art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, prevede che “L’Autorità di Gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l’Autorità di Gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;

- in particolare, il Programma prevede la possibilità di coinvolgere le Regioni, in qualità di Organismi intermedi, per l'attuazione, tra l'altro, dell'Operazione di importanza strategica prevista nell'ambito della sopra descritta Priorità 2;
- il Programma prevede la Priorità "Assistenza tecnica" finalizzata a garantire, tra l'altro, la corretta gestione delle risorse finanziarie stanziate;
- l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", prevede la possibilità di stipulare accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- con nota prot. n. 15438 del 25.07.2025 l'AdG del PN GDL richiedeva alla Regione Marche la trasmissione del Sistema di gestione e controllo e della Scheda progettuale per l'attuazione della misura regionale con una dotazione pari ad euro 7.693.442,23 (euro settemilioniseicentonovantatrequattrocentoquarantadue/ventitre), ai fini della delega in qualità di Organismo intermedio del Programma;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1233 del 28.07.2025 la Regione Marche approvava lo schema di Convenzione con il MLPS per la delega di funzioni di Organismo intermedio e incaricava il Dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali alla sottoscrizione della stessa;
- con nota prot. MLPS n. 18429 del 16.09.2025 la Regione trasmetteva la Scheda progettuale per l'attuazione della misura "Voucher di cura residenzialità per la conciliazione tempi di vita, cura e lavoro. Donne in equilibrio: tempi di vita di cura e di lavoro", il documento descrittivo di gestione e controllo e la D.G.R. 1233/2025 di approvazione dello schema di Convenzione con il MLPS:
- con nota prot. MLPS n. 23107 del 13.11.2025 l'AdG del PN GDL formulava alcune richieste di integrazione, recepite dalla Regione con nota prot. MLPS n. 24829 del 2.12.2025;
- con nota prot. MLPS n. 25842 del 17.12.2025 l'AdG del PN GDL approvava la Scheda progettuale "Voucher di cura residenzialità per la conciliazione tempi di vita, cura e lavoro. Donne in equilibrio: tempi di vita di cura e di lavoro", conformemente a quanto disposto nel SiGeCo dell'AdG, e comunicava la possibilità di destinare alla Regione Marche risorse aggiuntive a valere sulla Priorità 5 per un ammontare complessivo pari ad euro 153.868,84 (euro centocinquantratemilaottocentosessantotto/ottantaquattro) per la copertura degli oneri di gestione della misura;
- con nota prot. MLPS n. 26335 del 24.12.2025 la Regione manifestava interesse all'assegnazione di risorse integrative per la copertura degli oneri di gestione;
- con nota prot. MLPS n. 1386 del 22.01.2026 l'AdG richiedeva la trasmissione di una specifica Scheda progettuale sulle attività di Assistenza tecnica e formulava richieste di integrazione rispetto al SiGeCo trasmesso con nota prot. MLPS n. 24829 del 2.12.2025;
- con nota prot. MLPS n. 2901 dell'11.02.2026 la Regione trasmetteva la Scheda progettuale di AT e il SiGeCo, rispetto ai quali l'AdG del PN GDL richiedeva ulteriori integrazioni e riformulazioni con PEC dell'11.03.2026;
- con nota prot. MLPS n. 6838 dell'8.04.2026 l'AdG del PN GDL ha espresso parere favorevole sul documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo della Regione Marche e sulla Scheda

progettuale “Assistenza tecnica Organismo Intermedio Regione Marche”, trasmessi con nota prot. n. MLPS n. 6291 del 27.03.2026, conformemente a quanto disposto nel SiGeCo dell’AdG;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto

1. La Regione Marche viene individuata con il ruolo di Organismo Intermedio (di seguito O.I.) del PN GDL ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 per l’attuazione delle Schede progettuali “Voucher di cura residenzialità per la conciliazione tempi di vita, cura e lavoro. Donne in equilibrio: tempi di vita di cura e di lavoro” e “Assistenza tecnica Organismo Intermedio Regione Marche”, allegate alla presente Convenzione di cui costituiscono parte sostanziale e integrante, pertanto, sono ad essa delegate le funzioni previste dall’art. 72 del summenzionato Regolamento, ad esclusione di quelle di cui alla lett. d), connesse alle azioni ricomprese nelle seguenti Priorità:
   a) Priorità 2 - ESO 4.3, Operazione di importanza strategica, obiettivo specifico c), “Sostegno al welfare territoriale in chiave di conciliazione dei tempi di vita”;
   b) Priorità “Assistenza tecnica”, per lo svolgimento delle attività a supporto dell’implementazione delle misure previste dalla Scheda progettuale.
2. L’O.I., che ricopre anche il ruolo di Beneficiario in conformità alla richiamata Scheda progettuale “Assistenza tecnica Organismo Intermedio Regione Marche”, garantisce la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria, la propria solvibilità e competenza nel settore interessato.
3. In conformità alle disposizioni normative richiamate in premessa, l’O.I. organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, in linea con il SiGeCo dell’AdG, conformemente con i Regolamenti UE e con la pertinente normativa nazionale, nonché in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell’azione amministrativa.
4. Ai fini di cui al comma 1, sono attribuite alla Regione Marche risorse complessive pari ad euro 7.847.311,07 (euro settemilioniottocentoquarantasettemitrecentoundici/zerosette), come di seguito ripartiti:
   a) euro 7.693.442,23 (euro settemilioniseicentonovantatremilaquattocentoquarantadue/ventitre) per l’attuazione del progetto “Voucher di cura residenzialità per la conciliazione tempi di vita, cura e lavoro. Donne in equilibrio: tempi di vita di cura e di lavoro”, di cui euro 2.137.067,29 (duemilionicentotrentasettemilasessantasette/ventinove) a valere sulla Priorità 2 – ESO 4.3 – Operazione di importanza strategica obiettivo specifico c) del PN GDL, ed euro 5.556.374,94 (euro cinquemilionicinquecentocinquantaseimilatrecentosettantaquattro/novantaquattro) a valere sul Fondo Politiche Attive;
   b) euro 153.868,84 (euro centocinquantatremilaottocentosessantotto/ottantaquattro) a valere sulla Priorità “Assistenza tecnica” del PN GDL, a sostegno dell’esecuzione dell’intervento nelle sue

principali fasi di preparazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo della regolarità formale delle domande di rimborso.

Articolo 2

Impegni in capo all'Organismo Intermedio

1. Nello svolgimento delle funzioni delegate, di cui al precedente art. 1, l'O.I. si impegna a:

   a) adottare il Sistema di gestione e controllo, così come approvato dall'AdG, ed a darne tempestiva comunicazione a quest'ultima e all'Autorità di Audit del PN GDL;

   b) comunicare e motivare tempestivamente all'AdG sopraggiunte variazioni del Sistema di gestione e controllo, attraverso la trasmissione di una nuova proposta del documento descrittivo del SiGeCo approvato, ai fini del conseguente rilascio da parte dell'AdG del propedeutico parere di conformità;

   c) comunicare e motivare all'AdG sopraggiunte variazioni attuative e finanziarie, ivi comprese eventuali economie di spesa rinvenienti dalla realizzazione delle azioni delegate, attraverso la trasmissione di una nuova proposta della Scheda progettuale approvata, ai fini del conseguente rilascio da parte dell'AdG del propedeutico parere di conformità;

   d) garantire la selezione delle operazioni in conformità dell'articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

   e) garantire che i Beneficiari ricevano un documento che specifichi tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno;

   f) garantire la capacità amministrativa, finanziaria e operativa dei Beneficiari;

   g) garantire che i Beneficiari tengano una contabilità separata o utilizzino codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione;

   h) garantire che i Beneficiari trasmettano i dati di monitoraggio nei modi e nei termini definiti nel Sistema di gestione controllo dell'O.I. approvato dall'AdG. In particolare, garantire l'affidabilità, la coerenza e la completezza dei dati di monitoraggio registrati nel sistema informativo del PN GDL secondo lo schema previsto dal Protocollo Unico di Colloquio del MEF-IGRUE;

   i) eseguire i controlli di primo livello ex art. 74, Regolamento (UE) N. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al fine di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al Programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;

   j) esaminare eventuali controdeduzioni presentate dai soggetti Beneficiari ed emanare i provvedimenti relativi al definitivo riconoscimento delle spese sostenute, nonché darne debita comunicazione all'AdG e all'Organismo deputato alle funzioni contabili del PN GDL;

k) comunicare nelle forme e nei termini previsti dall'AdG e all'Organismo deputato alle funzioni contabili del PN GDL gli esiti dei controlli effettuati, di cui alla precedente lettera i), assicurando la registrazione degli stessi all'interno del sistema informatico del PN GDL;

l) garantire, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario, salvo il caso in cui il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono di stabilire l'importo dovuto;

m) comunicare nelle forme e nei termini previsti dall'AdG le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;

n) informare tempestivamente l'AdG, in merito a eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate nell'ambito della Scheda progettuale di propria competenza, oggetto della presente Convenzione, e collaborare alla tutela degli interessi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

o) assicurare un'appropriata gestione dei rischi, ivi inclusi il rischio frode;

p) predisporre la dichiarazione delle spese sostenute in qualità di Organismo Intermedio, da inviare all'AdG e/o all'Organismo con la funzione contabile, secondo le modalità e i termini stabiliti;

q) fornire la necessaria collaborazione all'Organismo deputato con la funzione contabile di cui dall'art. 76 del Regolamento (UE) 2021/1060;

r) fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti comunitari;

s) fornire, nelle forme e nei termini stabiliti dall'AdG, la documentazione relativa allo stato di avanzamento delle operazioni, in particolare per l'elaborazione delle informazioni e dei dati da fornire ai sensi degli artt. 40 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;

t) fornire all'AdG, gli elementi relativi ai progressi nell'esecuzione degli interventi, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento (UE) 2021/1060, ai fini dell'aggiornamento del Comitato di Sorveglianza;

u) assicurare la corretta registrazione e conservazione all'interno del Sistema informativo del Programma, anche per il tramite dei propri Sistemi informativi, dei dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato XVII e assicurare la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti, nonché garantire il rispetto della pista di controllo del PN GDL, secondo quanto disposto dagli artt. 69, paragrafo 6, e 82 del Reg. (UE) n. 2021/1060;

v) rispettare le tempistiche attuative e finanziarie indicate nei rispettivi cronoprogrammi della Scheda progettuale al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di spesa n+3 e al conseguimento dei target previsti nel Quadro della performance per l'ottenimento dell'importo di flessibilità, comunicando tempestivamente all'AdG eventuali criticità che potrebbero pregiudicare le tempistiche attuative e finanziarie e/o il raggiungimento dei risultati attesi;

w) osservare, nell'ambito del proprio ruolo e degli interventi in essere, le disposizioni in materia di trasparenza, visibilità e comunicazione previste in particolare dagli art. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060, e a adeguarsi nella progettazione e realizzazione delle azioni di comunicazione, a quanto previsto dalle Linee guida per le azioni di comunicazione di organismi intermedi e beneficiari adottate dall'AdG.

Articolo 3

Impegni in capo al Ministero

1. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale delle politiche del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, in qualità di AdG delegante, si impegna nei confronti dell'O.I. a:

   a) erogare le risorse finanziarie secondo le modalità previste al successivo art. 4;

   b) mettere a disposizione sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata al PN GDL, eventuali aggiornamenti del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) adottato per il Programma, ivi inclusa la manualistica o altre istruzioni necessarie alla corretta gestione, verifica e rendicontazione dei costi, dandone tempestiva informazione all'O.I., salvo fornire altre indicazioni con specifica comunicazione al medesimo;

   c) garantire l'utilizzo di un Sistema informatizzato per la raccolta dei dati di ciascun intervento;

   d) esaminare le eventuali comunicazioni dell'O.I. in merito a variazioni del Sistema di gestione e controllo dell'O.I. e della Scheda progettuale, ai fini del rilascio del previsto parere preventivo;

   e) informare l'O.I. in merito alle irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del Programma che possano avere ripercussioni sulle operazioni gestite dallo stesso;

   f) esaminare le eventuali comunicazioni dell'O.I. in merito al ricorso alle opzioni di costi semplificati di cui agli art. 53 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, ai fini del rilascio del previsto parere preventivo;

   g) assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico dell'Autorità di Gestione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Articolo 4

Modalità di erogazione delle risorse

1. L'AdG provvederà a erogare il contributo di cui all'art. 1 della presente Convenzione con le modalità di seguito previste:

   a) una anticipazione, pari al 10% del contributo complessivo quantificato all'articolo 1, comma 3, a seguito di richiesta formale da parte dell'O.I., corredata dalla dichiarazione di avvio delle attività progettuali/primo strumento attuativo a seconda che l'azione delegata si attuata direttamente o attraverso altri beneficiari;

b) trasferimenti successivi, fino alla misura massima del 90% dell'importo complessivamente attribuito, a seguito della presentazione delle rendicontazioni all'Organismo deputato alla funzione contabile da parte dell'O.I.;

c) un saldo finale, al netto dell'anticipazione, riconosciuto in base alla chiusura dei conti dell'anno contabile di presentazione della domanda di pagamento in cui è confluito il rendiconto finale.

2. Qualora il flusso di certificazione subisse dei rallentamenti, o in altre situazioni di mancanza di liquidità non imputabili all'O.I., quest'ultimo e l'AdG concorderanno le eventuali azioni necessarie per consentire la realizzazione delle attività pianificate.

3. Allo scopo di assicurare il raggiungimento del target di spesa, l'AdG concorderà con l'O.I. meccanismi virtuosi di riprogrammazione – sulla base dei dati di monitoraggio a sistema e nei limiti degli impegni giuridicamente assunti – al fine di sostenere e di massimizzare l'apporto in favore del raggiungimento dei risultati attesi.

Articolo 5

Rettifiche finanziarie

1. In caso di rettifiche finanziarie, di cui agli articoli 103 e 104 del Reg. (UE) n. 2021/1060, calcolate su base forfettaria o per estrapolazione applicate agli interi Programmi, l'importo corrispondente alla rettifica finanziaria sarà ripartito proporzionalmente, in funzione delle risorse attribuite, tra l'AdG e gli Organismi Intermedi.

2. In caso di rettifiche finanziarie, di cui agli articoli 103 e 104 del Regolamento (UE) n. 1060/2023, calcolate su base forfettaria o per estrapolazione applicate a parte del Programma o a tipologie di operazioni e/o beneficiari, l'importo corrispondente alla rettifica finanziaria sarà ripartito, nel rispetto del principio di proporzionalità, tra le Amministrazioni che hanno causato la rettifica finanziaria.

3. Ciascuna Amministrazione interessata dalle rettifiche di cui ai precedenti commi 1 e 2 è tenuta ad assicurare la copertura finanziaria per la corrispondente quota-parte dell'importo oggetto della rettifica.

Articolo 6

Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi ed inadempienze

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi da parte dell'AdG, nei confronti dell'O.I., viene esercitato in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti all'art. 2 del presente atto di delega, ad esclusione delle lettere i), j), e k).

2. L'AdG può, con atto motivato, sospendere o revocare, anche parzialmente, la presente delega.

3. Qualora l'O.I. non rispetti le previsioni di spesa previse nella richiamata Scheda progettuale, l'AdG si riserva la facoltà di procedere al disimpegno delle risorse programmate e non spese, a valere sulle risorse attribuite all'O.I..

Articolo 7

Modifiche e durata della Convenzione

1. La presente Convenzione ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, salve le ipotesi di revoca previste dalla normativa vigente.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione saranno apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'O.I..

Articolo 8

Clausola di chiusura

1. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si farà riferimento a quanto disposto nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento.
2. Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.

Allegati:

- Scheda progettuale "Voucher di cura residenzialità per la conciliazione tempi di vita, cura e lavoro. Donne in equilibrio: tempi di vita di cura e di lavoro";
- Scheda progettuale "Assistenza tecnica Organismo Intermedio Regione Marche"

Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Regione Marche
Il Direttore della Direzione Generale delle politiche del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione	Il Dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali della Regione Marche
Dott. Massimo Temussi	Dott. Andrea Pellei

[redacted]